

Solmi: «Gli faccio tanti auguri». Al suo posto, a Modena, potrebbe andare Carlo Mazza

Monsignor Cocchi va in pensione

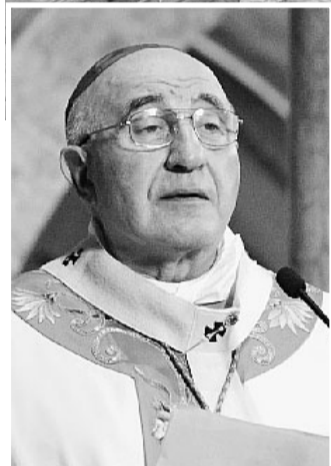
Vescovo a Parma dall'82 al '96. Oggi compie 75 anni

Francesco Saponara

Una figura carismatica che ha lasciato un segno profondo e, soprattutto, un bel ricordo fra laici e religiosi di Parma che l'hanno conosciuto. E sono tanti. Monsignor Benito Cocchi compie oggi 75 anni e, come più volte lui stesso ha ammesso, «è arrivata l'ora della pensione». Già vescovo della diocesi ducale, dall'82 al '96, negli anni successivi al suo trasferimento Cocchi ha mantenuto stretti rapporti nella nostra città. D'amici e di fede. Inoltre, in qualità di attuale arcivescovo di Modena e Nonantola, ha ordinato vescovo monsignor Enrico Solmi.

Cocchi è stato inoltre l'unico vescovo di Parma ad aver celebrato i funerali del suo predecessore Amilcare Pasini, nel '95, e del suo successore Silvio Cesare Bonicelli, nel 2009. Anche per la successione, a capo della diocesi modenese, Cocchi potrebbe nuovamente intrecciare il suo cammino con Parma. Più propriamente Fidenza.

L'attuale vescovo del Borgo, Carlo Mazza, potrebbe prendere il suo posto nella città della Ghirlandina. Monsignor Enrico Solmi, raggiunto ieri telefonicamente, ha



Benito Cocchi alle esequie del vescovo Silvio Cesare Bonicelli

50 anni da prete

Benito Cocchi viene ordinato sacerdote il 14 marzo del '59, e ottiene la laurea ecclesiastica in Diritto canonico.

Il 12 dicembre del '74 è eletto vescovo titolare di Zarai, ed assume la funzione di ausiliare di Bologna, ricevendo l'ordinazione episcopale il 6 gennaio '75 dal cardinale Antonio Poma.

Il 22 maggio '82 è trasferito a Parma come 68esimo

Domani in vescovado la presentazione di un volume Incontro sul beato Conforti

Parma ricorda il beato Guido Maria Conforti. Una pubblicazione verrà presentata domani in vescovado e verrà offerta in omaggio ai presenti. L'incontro si terrà alle 16 in occasione del pomeriggio culturale per ricordare il centenario dell'ingresso a Parma del nuovo vescovo. Il volumetto è stato realizzato dagli Amici del cinquenovembre e ha come titolo "1908: Guido Maria Conforti nuovo vescovo a Parma". Verranno presentati a anticipati i temi del 1909, oggetto del prossimo quaderno "Parma di fronte al terremoto calabro-siculo" relatore Ubaldo Delsante. Il vescovo Conforti nel 1904 fu delegato da papa Pio X alla sede titolare di Stauropoli e venne nominato coadiutore della diocesi di Parma e succedette al vescovo Francesco Magani il 12 dicembre 1907 divenendo il 65esimo vescovo della diocesi ducale. Fu fondatore, con il missionario Paolo Manna, dell'Unione missionaria del clero (approvata da Benedetto XV nel 1918).

vescovo della diocesi. Nel giugno '95 entra nella presidenza della Caritas Italiana, della quale viene nominato Presidente nel dicembre '97, ricoprendone la carica fino al maggio 2003.

Il 12 aprile '96 è promosso arcivescovo metropolitano di Modena-Nonantola, facendo il suo solenne ingresso in diocesi il 9 giugno.

Negli anni a capo della diocesi modenese, Cocchi ha conferito l'ordinazione episcopale a Giuseppe Veruc-

chi, attuale arcivescovo di Ravenna-Cervia, a Lino Pizzi, vescovo di Forlì-Bertinoro e a Enrico Solmi.

Monsignor Cocchi ricopre oggi l'incarico anche di vice presidente della Conferenza episcopale della regione Emilia Romagna, per la quale è anche delegato per il Servizio della Carità e per quello della Salute. Inoltre, è membro della Commissione episcopale della Conferenza episcopale italiana per il laicato.

IN BREVE

Famiglia, arrivano sito e periodico

Un periodico e un sito sulla famiglia. Il Comune di Parma presenta un nuovo punto di riferimento per i cittadini inter-



essati ad avere informazioni, opportunità, servizi, agevolazioni, indirizzi e

consigli su tanti gli aspetti della vita in famiglia. Il sito si chiama www.famiglia.comune.parma.it, ed è ricco di sezioni su tutto ciò che è il lavoro, l'abitare, lo star bene, lo sport, il tempo libero, lo spettacolo, il risparmio e il muoversi. Il periodico, strettamente legato al sito, vuole offrire non solo notizie utili, ma spunti, progettualità, approfondendo temi attuali legati alla famiglia e all'associazionismo familiare.

Tradizione celtica al circolo Pertini

Il circolo "Sandro Pertini" ha organizzato per domani alle 15,30, all'auditorium di Parma Lirica in viale Gorizia, 2 un incontro sulla tradizione celtica nella cultura medioevale, a cura di Italo Comelli. L'ingresso è libero aperto a tutti.

Ospite del leader della Comunità, Fridji Naceur, il console Mondher Marzouk ha illustrato il lavoro svolto dal governo

Tunisini in festa per l'elezione di Zin El Abidin Ben Ali

In duecento in via La Spezia per salutare il quinto mandato del presidente

Zin El Abidin Ben Ali, 73 anni, Zsi conferma per la quinta volta consecutiva, con l'89 per cento dei consensi, presidente della Tunisia. E i tunisini di Parma esultano per l'esito del voto del 25 ottobre. Anche la Comunità Tunisina parmigiana, con un seggio attivato in via Argonne, al quale si sono presentati circa 1800 elettori, ha dato il suo contributo all'esito delle presidenziali.

Una grande festa, allestita dalla Comunità Tunisina di Parma nei locali della scuola araba di via La Spezia, ha salutato la vittoria del presidente che dal 1987 ha cambiato volto al Paese africano, assicurando stabilità, sviluppo e sostegno alle fasce deboli della popolazione. Uno spicchio di Tunisia in terra parmigiana, tra piatti e dolci tipici, musiche tradizionali e tanto divertimento. Ma la festa che ha visto la presenza di oltre duecento cittadini tunisini - molte le donne - ha rappresentato anche un momento per fare il punto sulla situazione politica e amministrativa del Paese d'origine, che non sembra voler dimenticare i suoi emigranti in ogni parte del mondo.



A destra, il presidente Zin El Abidin Ben Ali. A sinistra, Fridji Naceur, il console Mondher Marzouk, Ben Jeddou e Kraiem Rebeh. Sotto, un momento della festa e le donne che hanno lavorato per realizzarla, con al centro Monia Harrabi



Invitato dal presidente della Comunità, Fridji Naceur, aiutato in questa attività anche da Ben Jeddou e Kraiem Rebeh, oltre

che dalla moglie, Monia Harrabi, vero e proprio motore organizzativo dell'iniziativa, sono arrivati a Parma il console tunisino di Genova, Mondher Marzouk, e un rappresentante del consolato di Milano. Marzouk ha ricordato quanto fatto finora dal governo di Zin El Abidin Ben Ali per lo sviluppo del Paese, dai servizi portati ormai in tutti i villaggi all'alfabetizzazione dei cittadini che ha raggiunto l'87%, fino al rimpatrio gratuito dei migranti tunisini deceduti. Ben Ali ha inoltre istituito il conto "2626" per



aiutare gli abitanti dei villaggi più lontani, mentre la moglie del presidente, oltre a presiedere l'organizzazione delle donne arabe, ha fondato l'associazione Jasmine per portare aiuto ai portatori di handicap e agli anziani su tutto il territorio nazionale. Dal console Marzouk anche un ringraziamento ai tunisini di Parma e alle istituzioni cittadine per il lavoro svolto nell'ottica della conviven-

za e dell'integrazione. Un ruolo importante in questa direzione lo hanno i bambini, figli dei tunisini residenti nel territorio italiano. Saranno i piccoli - ha sostenuto il console - il ponte di mezzo tra Tunisia e Italia. Al presidente Zin El Abidin Ben Ali, la Comunità Tunisina di Parma ha voluto infine indirizzare gli auguri per questa nuova missione che i cittadini gli hanno affidato.

Scuola araba, inaugurazione il 7 novembre

Il 7 novembre in Tunisia è festa nazionale, a Parma i tunisini festeggeranno nella loro nuova scuola araba. Questa sarà inaugurata sabato 7, alle ore 15, in via Gramsci, presso la sede dell'Enaip. Un appuntamento importante per la Comunità di Parma, presieduta da Fridji Naceur, e per i Tunisini Verdi (non ambientalisti, ma legati al nome del maestro di Busseto) di Ben Jeddou, che invitano tutti alla grande festa, una sorta di ponte tra Parma e Tunisi. La scuola araba lascia così la storica sede di via La Spezia per approdare in via Gramsci, a pochi metri di distanza dall'ospedale Maggiore.

INFORMAZIONE DI PARMA

Direttore Responsabile **Cinzio Marangon**

Direzione e redazione: Via dei Mercati, 16/A 43100 Parma - Tel. 0521/993696 Fax 0521/941553
redazione@informazioneiparma.com Pubblicità: PUBBLI 7 srl Via dei Mercati, 16/A - 43100 Parma
Tel. 0521/942126 Fax 0521/941553 commerciale@informazione.com,
EDITORIALE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL Via dei Mille, 13 - Cremona. Stampa: Industrie Grafiche
Editoriali Pizzorni, Via Castelleone 26100 Cremona.
Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008